



APEC dr. Tolti
dr. Rino
geom. Berti
231

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Soprintendenza Regionale per i Beni e le Attività Culturali dell'Emilia Romagna

Il Soprintendente Regionale

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368;

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n.490 costituente il Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali ed ambientali;

VISTO il Decreto Presidente della Repubblica 7 settembre 2000 n. 283;

VISTO il Decreto Presidente della Repubblica 29 dicembre 2000, n. 441;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTA la richiesta di alienazione del bene denominato Oratorio di S.Gaetano, sita nel Comune di San Cesario sul Panaro (MO), da parte della proprietà: Università degli Studi di Bologna, pervenuta il 05.12.03 ed integrata il 05.02.04;

VISTO che il bene denominato "Oratorio di San Gaetano", situato in provincia di Modena, comune di San Cesario sul Panaro, segnato in catasto al Foglio n. 13, particelle n. 16 e 15 (parte) come dall' unita planimetria catastale, è da ritenersi sottoposto a tutela a del D.Lgs. 490/99, per effetto della dichiarazione di interesse particolarmente importante di cui al Decreto del Direttore Generale del 06.06.98, ai sensi dell'art. 1 della ex Legge 1089/39 ;

VISTA la nota prot. n. 20606/20500 del 04.12.03, a firma del funzionario responsabile dell'istruttoria, con la quale la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio dell'Emilia, esaminata la documentazione presentata, ha espresso il proprio parere in merito alla richiesta di autorizzazione all'alienazione;

A U T O R I Z Z A

L'alienazione del bene sopra individuato con le seguenti prescrizioni:

- venga previsto ogni opportuno intervento di restauro, consolidamento e risanamento al fine di garantire la buona conservazione del bene. Si precisa comunque che dovrà essere conservata la configurazione volumetrica degli spazi interni, e dovranno essere mantenuti i prospetti. Non potranno essere modificate le coperture ed in generale ogni modifica dell'edificio o dei beni mobili pertinenziali esistenti dovrà essere autorizzata dalla competente Soprintendenza;
- sia mantenuta la attuale destinazione d'uso ad attività di culto o in alternativa ad attività culturali ed espositive; con l'esclusione di tutte le altre destinazioni d'uso;
- sia mantenuta la possibilità di fruizione pubblica ora esistente. L'oratorio nel caso manterrà la funzione a culto dovrà essere destinato allo svolgimento delle manifestazioni religiose in occasione delle ricorrenze più importanti;
- sia prevista, nel contratto di alienazione, la clausola risolutiva espressa di cui all'art. 11 del citato D.P.R. 283/2000.

Il presente provvedimento sarà notificato, in via amministrativa, al rappresentante della proprietà ed al Comune di San Cesario sul Panaro;





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Soprintendenza Regionale per i Beni e le Attività Culturali dell'Emilia Romagna

A cura del Soprintendente Regionale per i Beni e le Attività Culturali dell'Emilia Romagna, esso verrà, quindi, trascritto nei confronti della proprietà come sopra indicata, presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n.1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Bologna, li 20.02.04

IL SOPRINTENDENTE REGIONALE

Dot. Arch. Elio Garzillo

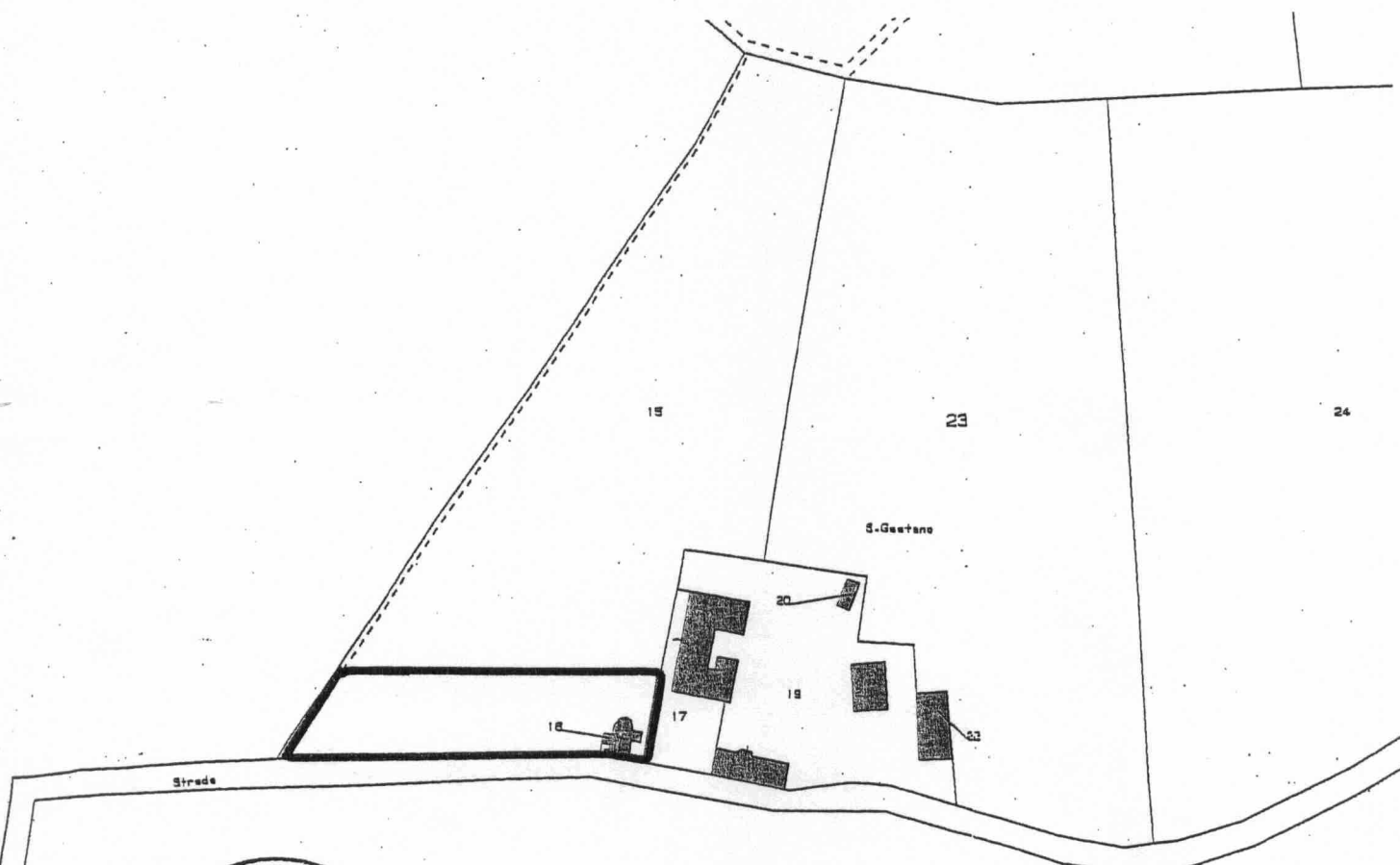




Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Soprintendenza Regionale per i Beni e le Attività Culturali dell'Emilia Romagna

**Comune di San Cesario sul Panaro (Mo) – Oratorio di San Gaetano
censito in Catasto al Foglio 13, p.lle 16 e 15 (parte)
Autorizzazione all'alienazione**



Visto: IL SORINTENDENTE

Visto: IL SORINTENDENTE
REGIONALE

(Dott. Arch. Elio Garzillo)



VERBALE DI NOTIFICA

Su richiesta del Soprintendente Regionale per i Beni e le Attività Culturali dell'Emilia Romagna in rappresentanza del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, io sottoscritto Messo del Comune di Bologna, ho in data odierna notificato il presente provvedimento ministeriale (n° 231) relativo all'immobile denominato **Oratorio di San Gaetano** sito in **SAN CESARIO sul Panaro (MO)**

all' **Università degli Studi di Bologna** -sede in Bologna; via Zamboni, 33-

proprietaria per intero dell'immobile sopra indicato

mediante consegna fatta in

via.....n.....

a mezzo di persona qualificatasi per.....

Data,

IL RICEVENTE

IL MESSO COMUNALE

COMUNE DI BOLOGNA

Come da richiesta specifica in atti, io sottoscritto Messo Comunale del Comune di Bologna Ho notificato copia del presente atto a UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA Presso la casa di abitazione/domicilio fiscale/sede/ufficio in Bologna Via ZAMBONI N 33



COMUNE DI BOLOGNA
Messi Comunali

N. 1589

N. CRON. 7505/04

Il sottoscritto Messo Comunale in data 15/03/2004, consegna l'atto cronologicamente suindicato, in busta chiusa e sigillata, intestato al/alla Signor/a UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA nelle mani del/la Signor/a CASTAGNARI MONICA dichiaratosi ADETTA UFFICIO, che sottoscrive la suddetta ricevuta per accettazione e consegna al destinatario.

Il Ricevente

Il Messo Comunale

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

UFFICIO CENTRALE PER I BENI ARCHITETTONICI, ARCHEOLOGICI, ARTISTICI E STORICI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 1 giugno 1939 n. 1089, sulla tutela delle cose d'interesse artistico o storico;

VISTO il Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

VISTA la nota prot.n. 3725 del 21-2-98 con la quale la competente Soprintendenza ha proposto a questo Ministero l'emanazione di provvedimenti di tutela vincolistica ai sensi della citata legge 1089/1939 dell'immobile appresso descritto;

RITENUTO che l'immobile denominato ORATORIO DI SAN GAETANO, sito in provincia di MODENA, comune di SAN CESARIO SUL PANARO, località SAN GAETANO, segnato in catasto al Foglio n 13, particelle 16, 15 (parte: per una fascia di metri 25 di profondità dalla Strada Comunale di San Gaetano), confinante con il Foglio 17 e con i mappali 17, 15 (restante parte) dello stesso foglio 13, e la Strada Comunale San Gaetano, come dall'unita planimetria catastale, presenta interesse particolarmente importante per i motivi illustrati nella allegata relazione storico-artistica, ai sensi dell'art.1 della citata legge 1089/1939;

RITENUTO che l'immobile medesimo è da considerarsi assoggettato "ipso jure" ai sensi dell'art.4 della citata legge alle disposizioni di tutela contenute nella legge stessa, in quanto proprietà della UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA;

RITENUTA l'opportunità di esplicitare il vincolo gravante, ope legis, sull'immobile, notificandolo al soggetto proprietario e trascrivendolo presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari;

DECRETA

l'immobile denominato ORATORIO DI SAN GAETANO, meglio individuato nelle premesse e descritto nelle allegate planimetria catastale e relazione storico-artistica, presenta interesse particolarmente importante ai sensi dell'art.1 della citata legge 1 giugno 1939 n. 1089 ed è, pertanto, da intendersi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

La planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che sarà notificato, in via amministrativa, al rappresentante della proprietà sopra individuata ed al Comune di SAN CESARIO SUL PANARO(MO).

A cura del Soprintendente per i Beni Ambientali e Architettonici dell'Emilia - Bologna, esso verrà, quindi, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio o, a scelta dell'interessato, avanti il T.A.R. del Lazio, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n.1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

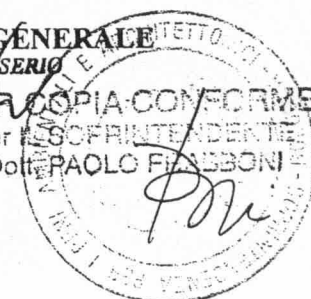
Roma, li

6 GIU. 1998

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Mario SERIO

PER COPIA CONFORME
per il SOPRINTENDENTE
Dott. PAOLO FIASCONI



Waf

u



Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI DELL'EMILIA

SAN CESARIO SUL PANARO (MO) - LOC. SAN GAETANO

ORATORIO DI SAN GAETANO

RELAZIONE STORICO ARTISTICA

L'Oratorio di San Gaetano sorge nella pianura modenese, nel territorio del Comune di San Cesario sul Panaro, nella località omonima. L'attuale edificio, di recente costruzione, fu eretto nel 1940 e fu inaugurato dal Vescovo di Modena il 7 agosto di quell'anno, nel giorno di San Gaetano da Thiene. In precedenza, nell'area più vicina alla strada, sorgeva un altro piccolo oratorio, risalente al secolo XVIII.

L'edificio sacro faceva parte dell'ampia proprietà della N.D. Pia Bosi vedova Mari, la cui tomba è custodita all'interno; per sua volontà il patrimonio fu donato agli Irredentisti Corsi e, successivamente, allo scioglimento della "Associazione Gruppi di Cultura Corsa", fu devoluto all'Università degli Studi di Bologna, attuale proprietaria.

L'Oratorio è una solida costruzione in muratura di mattoni a vista, eretto in stile neoromanico con facciata a capanna racchiusa tra due lesene e pronao antistante; nella parte superiore si apre una finestra trifora su colonnine ed il coronamento è decorato con motivo ad archetti. Vi è annesso un piccolo campanile quadrato con cella campanaria.

L'edificio, di circa 60 mq., contiene all'interno l'altare, nella piccola abside, un quadro raffigurante San Gaetano e una statua della Madonna; vi è inoltre collocata la tomba dell'antica proprietaria.

L'Oratorio di San Gaetano, nella sua semplicità, per le motivazioni sopra esposte, è una piccola testimonianza della storia e della tradizione religiosa del territorio modenese; pertanto, ai fini della sua conservazione e salvaguardia, si ritiene debba essere sottoposto a tutte le disposizioni di conservazione e tutela previste dalla Legge 1089/1939.

Dott. Patrizia Farinelli
Patrizia Farinelli

Dott. Arch. Graziella Polidori
Graziella Polidori

Visto Il Soprintendente
(Dott. Arch. Elio Garzillo)

PER COPIA CONFORME
per IL SOPRINTENDENTE
Dott. PAOLO FRAESONI

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario SERIO

16 GIU. 1998



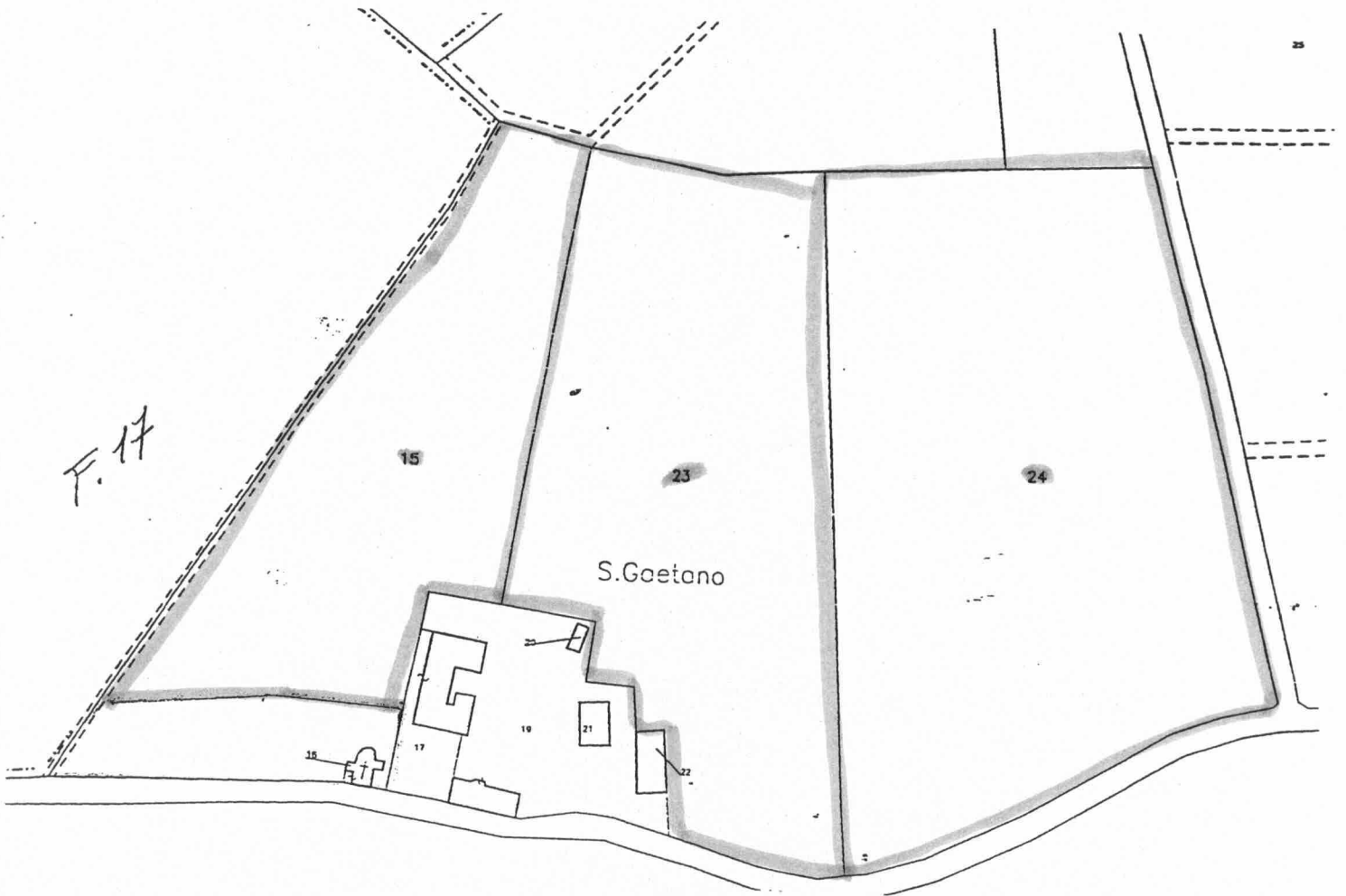
Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI DELL'EMILIA

SAN CESARIO SUL PANARO (MO) - LOC. SAN GAETANO

ORATORIO DI SAN GAETANO

F. 13, PARTICELLE 16, 15 (parte: per una fascia di metri 25 di profondità dalla Strada Comunale San Gaetano).



Visto, per quanto di competenza
Il Soprintendente
(Dott. Arch. ~~Elio~~ Garzillo)

VISTO:

IL DIRETTORE GENERALE

Maria Mario SERIO

15 GIU. 2004

PER COPIA INFORMATICA
per il S. C. T. di San Gaetano
Dott. P. M. ...